

INDICE SOMMARIO

<i>Gli Autori</i>	xI
-----------------------------	----

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ PENALE DI AMMINISTRATORI E SINDACI DI SOCIETÀ

di *Francesco Mazza*

1. Le qualifiche soggettive nei reati economici	1
1.1. Reati fallimentari	4
1.2. I reati societari	6
1.3. I reati bancari	8
1.4. I reati tributari	9
1.5. Reati finanziari	11
2. L'estensione delle qualifiche soggettive (art. 2639 c.c.; art. 135 T.U.B.) .	13
3. La delega di funzioni	25
4. L'ambito di applicazione soggettiva in tema di responsabilità degli enti .	37
4.1. Le persone fisiche autrici del reato presupposto	48
4.2. I soggetti sottoposti all'altrui potere di vigilanza	49
4.3. La responsabilità per crimini internazionali	51

CAPITOLO II

NESSO CAUSALE, OMISSIONE E CONCORSO DI PERSONE NEI REATI IN MATERIA SOCIETARIA

di *Marco Naddeo*

1. Il concorso di persone nei reati in materia societaria: principi di riferimento	61
2. La combinazione degli artt. 110 e 40, comma 2 c.p. di fronte al <i>deficit</i> di tassatività	65
3. Il modulo omissivo improprio e i poteri di amministratori (non esecutivi) e sindaci di società	67
3.1. La responsabilità penale degli amministratori senza delega . .	68
3.2. Il concorso omissivo dei sindaci	71
4. L'accertamento del nesso eziologico: interferenze tra equivalenza causale e colpa	74

5. Dolo e valutazione del rischio tra teorica dei segnali d'allarme e *willful blindness*. 76

CAPITOLO III

I CONTROLLORI DI SOCIETÀ

di *Andrea Gentile*

1. I soggetti deputati alle funzioni di controllo societario 83
 2. Il Collegio Sindacale 88
 3. Il Revisore legale 96
 4. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari . 100
 5. La funzione di *internal audit*. 100
 6. L'Organismo di Vigilanza *ex d.lgs. n. 231/2001* 104
 7. I rapporti tra organi di controllo 111
 8. Posizione di garanzia: profili e presupposti 120
 9. La responsabilità degli organi di controllo 127
 10. Considerazioni finali 139

CAPITOLO IV

L'ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE E LA DELEGA DI FUNZIONI

di *Antonio Trimboli*

1. L'individuazione del soggetto titolare della posizione di garanzia nelle realtà economiche complesse. Criteri formali e sostanziali a confronto . . 145
 1.1. L'amministratore di fatto 153
 2. Garanti originari e garanti derivati. Il fenomeno del trasferimento delle funzioni: la delega di funzioni 156
 2.1. La delega di funzioni nella pubblica amministrazione 164
 2.2. Il trasferimento in seconda battuta delle funzioni: la c.d. subdelega 168
 2.3. I fenomeni diversi dalla delega di funzioni: la successione nelle posizioni di garanzia, gli atti di nomina e la delega esecutiva . 170
 3. Le funzioni non delegabili. Il caso degli obblighi tributari 172
 4. I requisiti di validità ed efficacia della delega di funzioni dall'elaborazione giurisprudenziale al T.U. n. 81 del 2008 177
 5. Gli effetti della delega di funzioni tra residua responsabilità del delegante e possibili difese del delegato 186

CAPITOLO V

LA PROVA DEL DOLO NEI REATI ECONOMICI

di *Giovanni Canino*

1. Premessa. Qualità soggettive e diligenza dell'amministratore 199
 1.1. (*Segue*). Amministratori operativi e non operativi 201

2.	La c.d. <i>Business judgement rule</i> . L'insindacabilità delle scelte gestorie	207
3.	Le Sezioni Unite sul caso <i>Thyssenkrupp</i> : rilettura dei principi in materia di elemento soggettivo e nuovi protocolli di condotta	211
4.	Il dolo eventuale ed i relativi indicatori	221
4.1.	(<i>Segue</i>). Il limite con la colpa cosciente	226
5.	La prova dell'elemento soggettivo	231
6.	I consiglieri non operativi: l'elemento soggettivo	236
6.1.	(<i>Segue</i>). Limiti all'applicabilità della <i>willful blindness</i>	239
7.	Procedure nel protocollo <i>ex d.lgs. n. 231/2001</i>	243
8.	Rilievi conclusivi. Le strategie difensive nel processo penale	249

CAPITOLO VI

LA RESPONSABILITÀ PENALE DI SINDACI
E AMMINISTRATORI NON ESECUTIVIdi *Roberto Fiore*

1.	Premessa. I <i>gatekeepers</i>	257
2.	La responsabilità dei sindaci. La posizione di garanzia del Collegio sindacale	260
3.	I poteri del sindaco: impeditivi e tipici	269
4.	Il rapporto tra il controllo e l'evento: incidenza causale e partecipazione psicologica	273
5.	Il dovere di vigilanza e l'operatività concreta: la ricerca di un equilibrio tra teoria e pratica	279
6.	La responsabilità degli amministratori non esecutivi: tra dovere di agire informati e obbligo di attivazione	281
6.1.	(<i>Segue</i>). I flussi informativi: necessario presupposto di conoscenza per l'"agire informato"	285
6.2.	(<i>Segue</i>). La <i>business judgement rule</i> ed i limiti al potere-dovere di valutazione	291
7.	Dalla responsabilità civile a quella penale: i passaggi necessari per evitare inammissibili automatismi	294
8.	I cc.dd. segnali d'allarme: presupposti ed accertamento	296
9.	La <i>willful blindness</i> nel sistema statunitense	305
9.1.	(<i>Segue</i>). Le istruzioni fornite alle giurie e l' <i>actual knowledge</i>	308
9.2.	(<i>Segue</i>). Le tracce della <i>willful blindness</i> nell'ordinamento italiano	309
10.	Il nuovo codice della crisi: da una logica punitiva al massimo recupero del valore dell'impresa	312
10.1.	(<i>Segue</i>). Il profilo oggettivo: gli indicatori della crisi	317
10.2.	(<i>Segue</i>). Il profilo soggettivo: il ruolo dei <i>gatekeepers</i> nella rilevazione della crisi	319
10.3.	(<i>Segue</i>). Gli amministratori non esecutivi nella gestione della crisi	321

CAPITOLO VII
 IL CONCORSO DEL PROFESSIONISTA
 NEL REATO DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ
 di *Maurizio Arena*

1.	Premessa. Il concorso del professionista nelle false comunicazioni sociali	329
1.1.	Il concorso materiale	333
1.2.	Il concorso morale	334
1.3.	Le attività prodromiche al falso in bilancio	334
1.4.	Alcune tecniche di falsificazione del bilancio	336
2.	Il concorso del professionista nella bancarotta fraudolenta	339
2.1.	Il concorso materiale del professionista	342
2.2.	Il concorso morale del professionista	344
2.3.	Il dolo del professionista <i>extraneus</i>	346
2.4.	La prova del concorso del professionista	347
2.5.	Concorso in bancarotta e falso in attestazione del professionista	347
2.6.	Le attestazioni del professionista nella legge fallimentare	348
3.	Il concorso del professionista nel reato tributario	350
3.1.	Un riassunto dei recenti orientamenti giurisprudenziali	350
3.2.	La sentenza della Cassazione n. 28158/2019	352
3.3.	La precisazione sul mancato utilizzo delle fatture da parte del professionista concorrente	354
3.4.	Le ipotesi di esclusione della responsabilità concorsuale	355
3.5.	Una precisazione relativa al momento consumativo del reato	356
3.6.	Il concorso c.d. qualificato	356
4.	Il concorso del professionista nel riciclaggio del cliente	358
4.1.	Il professionista che agevola l'autoriciclaggio del cliente non essendo concorso nel reato-presupposto	358
4.2.	La prova della commissione del reato-presupposto	360
4.3.	Il professionista che agevola l'autoriciclaggio del cliente essendo concorso nel reato-presupposto	361
4.4.	Gli obblighi antiriciclaggio dei professionisti	362
4.5.	Inadempimenti antiriciclaggio indizianti il concorso nel reato del cliente	365
4.6.	Obbligo di segnalazione e divieto di autoincriminazione	367
5.	La responsabilità dello studio professionale	368
5.1.	Alcuni possibili approfondimenti	370

CAPITOLO VIII
 I REATI SOCIETARI E LA CONFISCA PER EQUIVALENTE
 di *Armando Macrillò e Federica Maritati*

1.	La confisca per equivalente. Profili generali	373
1.1.	Il sequestro preventivo finalizzato alla confisca	377
1.2.	La progressiva espansione dell'ambito applicativo della confisca per equivalente dai reati contro la P.A. ad altre fattispecie	380

2. La bancarotta impropria societaria e l'applicabilità della confisca per equivalente	386
3. I reati societari non assorbiti nella fattispecie complessa di bancarotta e praticabilità della confisca per equivalente	395
4. Le nuove frontiere esegetiche giurisprudenziali (Cass. pen., 14.6.17, n. 29699)	407

CAPITOLO IX

LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE EX D.LGS. N. 231/2001. IL MODELLO ORGANIZZATIVO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

di *Ascensionato Raffaello Carnà* ed *Alessia Busetti*

1. La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, cenni introduttivi	417
2. Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo. Dall'adozione all'efficace attuazione	426
3. L'Organismo di Vigilanza. Requisiti e responsabilità	433
4. L'attribuzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale	443
5. Il sistema dei flussi informativi ed il <i>whistleblowing</i>	448
6. <i>Focus</i> . Il reato commesso da un soggetto in posizione apicale	453

CAPITOLO X

L'AUTONOMIA DEL PROCESSO ALL'ENTE

di *Gaspere Dalia*

1. Processo penale e pluralità di soggetti responsabili	467
2. Il procedimento penale per l'ente	470
3. La responsabilità dell'ente nell'accertamento penale: a) riferimenti normativi	474
4. (<i>Segue</i>). b) profili soggettivi	476
5. L'autonomia della responsabilità dell'ente	478
6. La "problematica" costituzione di parte civile	483
7. Prescrizione del reato e imprescrittibilità della sanzione amministrativa	490
8. Enti e misure cautelari	493
9. L'idoneità della sanzione pecuniaria per la persona giuridica	495
<i>Indice analitico</i>	499

